



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE GENERALE
URBANISTICA E POLITICHE
ABITATIVE

Settore pianificazione del territorio

Data

AOO-GRT Prot.
da citare nella risposta

Allegati //

Risposta al foglio
Numero

Oggetto: Comune di massa (MS) – Regolamento Urbanistico.
Delib. C.C. n. 58 del 24.7.2015 di adozione del Regolamento Urbanistico – Burt n. 42 del 21/10/2015.
Osservazione regionale ai sensi dell'art. 19, c.2 della L.R. n. 65/2014.
Rinvio ad integrazione della lettera prot. 274769 del 22.12.2015

Al Sig. Sindaco
del Comune di Massa
MASSA

E p.c.

Al Presidente della
Provincia di Massa Carrara
MASSA CARRARA

Alla Direzione Urbanistica
E Politiche abitative
SEDE

Con riferimento all'osservazione regionale all'adozione del Regolamento Urbanistico in oggetto, trasmessa con pec. N. 271921 del 18/12/2015, si invia in allegato ed a integrazione della stessa, i pareri del Settore Promozione economica e turistica. Legislazione turismo e commercio.

Il Dirigente
Settore S.I.T.A.
(Ing. Maurizio Trevisani)

MT/gc



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione
Attività Produttive**

Settore "Promozione economica e turistica,
Legislazione turismo e commercio"

Prot. N.

da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del

n.

Oggetto: Comune di Massa (MS) – Regolamento urbanistico – Adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 – Del. C.C. n. 58 del 24.7.2015 – Burt n. 42 del 21/10/15. Contributo tecnico di competenza.

Alla Dirigente
del Settore
Pianificazione del Territorio
Arch. Antonella Turci

SEDE

In relazione alla richiesta di parere in oggetto, con riferimento alla documentazione messa a disposizione da Codesto Ufficio e a quella reperita nel sito del Comune di Massa, si osserva quanto segue.

Tra gli elaborati adottati dal Comune ai fini del procedimento per il R.U., è presente uno "Studio sul settore del commercio in sede fissa" predisposto dalla Simurg Ricerche e risalente al 2013.

In riferimento a tale elaborato, si ritiene opportuno verificare la persistenza delle condizioni ivi descritte nonché le linee strategiche perseguite, anche alla luce della più recente normativa nazionale a tutela della concorrenza e della libertà di impresa. Si rinvia, a tale proposito, tra l'altro, al D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito in legge dalla L. n. 27 del 24 marzo 2012, recante "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*" che, all'art. 1, comma 1, lett. b) ritiene in contrasto con la liberalizzazione delle attività economiche "*le norme che pongono divieti e restrizioni alle attività economiche non adeguati o non proporzionati alle finalità pubbliche perseguite, nonché le disposizioni di pianificazione e programmazione territoriale o temporale autoritativa con prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, che pongono limiti, programmi e controlli non ragionevoli, ovvero non adeguati ovvero non proporzionati rispetto alle finalità pubbliche dichiarate e che in particolare impediscono, condizionano o ritardano l'avvio di nuove attività economiche o l'ingresso di nuovi operatori economici ponendo un trattamento differenziato rispetto agli operatori già presenti sul mercato, operanti in contesti e condizioni analoghi (...)*".

In particolare, lo studio in questione fa riferimento ad una "programmazione" commerciale fondata sulla "ricerca dell'equilibrio tra le diverse categorie di strutture distributive" (pag. 42 dell'elaborato) che si ritiene debba essere individuato solo a livello di pianificazione urbanistica.

Anche il paragrafo relativo alle "grandi strutture di vendita" (pag. 44) richiama il concetto di "aree commerciali integrate" ormai escluso dalla normativa regionale vigente, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 165 del 2014.

La restante documentazione disponibile attiene ad aspetti ambientali, urbanistici e viabilistici, non di competenza del Settore scrivente, mentre non risultano, infine, elementi attinenti alle valutazioni di cui all'art. 26, comma 2, lettere d) ed e) della L.R. n. 65/2014 (non viene specificato se il

50121 Firenze, Via Pietrapiana 30
Segreteria Settore:
Tel. 055/4385456 – Fax: 055/4383062
Responsabile Settore Dott. Stefano Romagnoli
e-mail: stefano.romagnoli@regione.toscana.it

n allegati: 0
n allegati: 0

AOOGR/273890/I.010.020 del 22/12/2015
AOOGR/277051/N.060.030 del 24/12/2015

oggetto: Comune di Massa (MS) - Regolamento urbanistico - Adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 - Del. C.C. n. 58 del 24/07/2015 di adozione del Regolamento Urbanistico. Delib. C.C. n. 58 del 24/07/2015 di adozione del Regolamento Urbanistico. Delib. C.C. n. 58 del 24/07/2015 di adozione del Regolamento Urbanistico.

procedimento di cui all'art. 25 della stessa legge non sia applicabile o sarà attivato in un momento successivo).

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti, si inviano cordiali saluti.

SP

Il Dirigente Responsabile
Stefano Romagnoli

Pag. n°3 di 3

Il documento è stato firmato da ROMAGNOLI STEFANO; Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 22/12/2015

Il documento è stato firmato da TREVISANI MAURIZIO; Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 24/12/2015

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente

in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).

1450774381291_8100\$__\$3be42874-4aaf-4461-954d-a1b392b3ff5e.doc